



Comune di Castrolibero

(Provincia di Cosenza)

DECRETO del PRESIDENTE del CONSIGLIO COMUNALE

prot. n. ____ del 23/04/2021

OGGETTO: art. 73 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, N. 18 – Svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio Comunale

IL PRESIDENTE

RICHIAMATI:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, ove si dispone che *«Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonchè adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;*
- i successivi decreti legge che hanno prorogato le predette disposizioni;
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili», ove si stabilisce che *«In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»>>;*

ACCERTATO che lo stato di emergenza è tutt'ora in corso, per come disposto dalle successive disposizioni adottate dal Consiglio dei Ministri;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno – dipartimento per gli affari interni e territoriali – direzione centrale per le autonomie, indirizzata ai Prefetti della Repubblica, in data 27.10.2020;

DATO ATTO che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute di Consiglio comunale in modalità di videoconferenza ed in tal caso rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio Comunale prevedere e disciplinare la modalità in videoconferenza delle sedute consiliari;

RITENUTO provvedere in merito, per le motivazioni di cui alle norme citate e fino al permanere dell'emergenza, stante l'esigenza di garantire comunque la funzionalità dell'organo consiliare;





DISPONE

per lo svolgimento delle sedute consiliari, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e successive integrazioni, è autorizzata la forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme online) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;

la seduta in videoconferenza è valida anche da sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che anche tutti i componenti siano collegati da remoto; in tal caso la presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto;

al momento della convocazione della seduta si dà atto della possibilità per i consiglieri di collegarsi in videoconferenza;

ad ogni componente del consiglio comunale saranno fornite in tempo utile prima della seduta le credenziali o le modalità di accesso al programma di videoconferenza utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza;

per le sedute del Consiglio comunale la pubblicità della seduta sarà garantita mediante il collegamento ai programmi dei Consiglieri comunali e/o con un collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento; qualora non sia tecnicamente possibile garantire la diretta della videoconferenza sarà comunque assicurata la possibilità per i cittadini di visionare la registrazione della seduta consiliare sulla pagina istituzionale di Facebook e sul canale istituzionale Youtube;

la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale può essere sospesa qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi; il Presidente può altresì sospendere il singolo collegamento in videoconferenza in tutti i casi in cui il regolamento consente l'espulsione dall'aula del consigliere comunale nonché nel caso in cui l'ambientazione non sia decorosa e consona per l'organo assembleare;

ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;

la presentazione dei documenti da parte dei consiglieri comunali può essere sostituita dalla lettura o dal deposito mediante invio degli stessi con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti alla Segreteria comunale prima dell'apertura dei lavori del Consiglio comunale, almeno 3 ore dell'ora del collegamento per consentirne l'invio a tutti i componenti del Consiglio comunale;

il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti mediante appello nominale, compreso al momento del voto per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000;

la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Presidente valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge;

la documentazione degli argomenti posti all'ordine del giorno delle sedute viene trasmessa ai Consiglieri che comunicano per tempo la volontà di partecipare da remoto, nei termini previsti dal regolamento per il deposito degli atti, mediante





l'invio di una e-mail o pec all'indirizzo eletto dal Consigliere comunale, in mancanza da quello assegnato dall'Amministrazione;

le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti in sede e a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio;

al termine della votazione il Presidente dichiara l'esito, con l'assistenza degli scrutatori, se previsti, e la dichiarazione del Segretario comunale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti;

la seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza;

la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura;

in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante nuovo appello del Segretario comunale secondo le modalità sopraindicate;

qualora la seduta si svolga presso la sede comunale e siano presenti tutti i componenti, compreso il Segretario comunale o il suo vicario, non si procede con le modalità della videoconferenza.

Si dispone altresì:

la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e sul sito internet istituzionale, nonché l'invio al Segretario comunale, ai Dirigenti, ai Consiglieri comunali.

L'efficacia del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

Castrolibero, 23.04.2021

Il Presidente del Consiglio Comunale
Bruna Primicerio

